

# TERREMOTO, GLI AIUTI

**IPPODROMO**SARA' DEVOLUTO AI COLPITI  
DAL SISMA L'INCASSO  
DEL GRAN PREMIO

## Il nuoto si mobilita per gli sfollati In beneficenza i premi del Sette Colli

*E' la gara a cui partecipano tutti i big, in programma dal 14 al 16 giugno*

di **ALESSANDRO GALLO**

**SPORTIVI** veri, campioni altrettanto veri. L'equazione è facile quando si parla di Marco Orsi e Martina Grimaldi, due tra le speranze di Bologna, nel nuoto, in vista dei Giochi Olimpici di Londra. Marco aveva già dedicato la medaglia d'argento conquistata dalla staffetta 4x100 stile libero agli Europei di Debrecen, in Ungheria, ai terremotati. Le parole, pur belle e sentite, forse gli sono sembrate ben poca cosa. Così, insieme con il dorista Sebastiano Ranfagni, noto per

**ORSI**

**«Lo abbiamo proposto io e Ranfagni. La Federazione ci sta e gli altri atleti pure»**

essere l'azzurro più alto nella Nazionale di nuoto, è andato oltre.

«Sebastiano è il più alto, io il più simpatico — scherza Marco —. Abbiamo deciso di dare in beneficenza i premi dal primo al terzo, relativamente al Sette Colli, per i terremotati».

Il Sette Colli, per chi non lo sapesse, è un classico per il nuoto ed è in programma a Roma dal 14 al 16 giugno. Ci saranno tutti, anche quelli che cercheranno il pass per i Giochi. Ci sarà la divina Federica Pelle-

grini e il fidanzato Pippo Magnini. «E tutti — dice Marco con il suo solito entusiasmo contagioso — hanno deciso di partecipare —. Ci saranno Fabio Scozzoli, Mirco Di Tora, Luca Dotto, Michele Santucci, Arianna Barbieri, Martina Grimaldi. Vogliamo farci sentire e far vedere che, nella vita, non si è solo campioni in vasca».

Marco Orsi ha i lineamenti (oltre che i modi e il comportamento) da bravo ragazzo: così nemmeno le federazione gli ha potuto dire no.

«**LA FEDERAZIONE** — insiste Marco — ci ha supportato. Realizzerà delle magliette con la scritta *Uniti si può*, sullo sfondo l'Emilia Romagna e tutte le nostre firme. Verranno indossate dagli atleti e vendute al pubblico per ricavare più fondi possibili. E ci daranno una mano anche i volontari che erano ai Mondiali di Roma 2009».

Il nuoto per i terremotati: ma ci sarà anche l'Uisp che, sabato e domenica, al Baumann, ha confermato l'organizzazione dei campionati italiani di atletica.

«Vogliamo lanciare — fanno sapere dagli uffici provinciali dell'Uisp — una campagna nazionale di sottoscrizione per le popolazioni colpite dal sisma. E una volta passata l'emergenza, in accordo

con le Leghe Territoriali, organizzeremo altre manifestazioni sportive per raccogliere ulteriori fondi a favore delle persone in difficoltà».

Si sono messi in moto anche gli ideatori di Happy Hand, la rassegna di sport senza barriere in programma da domani a domenica a Riale e Monte San Pietro.

«Raccogliamo indumenti e generi

di prima necessità — dice Lorenzo Sani, uno degli organizzatori — che daremo alla Protezione Civile. Nino Pellacani preparerà appositi pannelli per spiegare ai presenti, lo scorso anno furono 4mila, come agire».

Solidarietà ai terremotati anche dall'ippodromo Arcoveggio: sarà devoluto l'incasso dei biglietti di ingresso al Gran Premio. Raccolta fondi promossa anche dalla polisportiva Masi di Casalecchio.

